



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA INTERCOMUNALE

Responsabile : SABBADINI SIMONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 842 del 07/07/2025

Oggetto: PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. PROGRAMMA ANNUALE 2025 DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE ANNUALE 2025 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 106 DEL 24.06.2025. ACCERTAMENTO, AVVIO PROCEDURE ED EMANAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 .

LA FUNZIONARIA RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la determinazione dirigenziale n. 15 del 14/01/2025 avente ad oggetto: servizio pianificazione territoriale, trasporti, programmazione rete scolastica, gestione amministrativa e valorizzazione del patrimonio, statistica, sit e sicurezza territoriale. Aggiornamento conferimento incarico di elevata qualificazione denominata: "gestione amministrativa e valorizzazione strategica del patrimonio - programmazione rete scolastica - europa intercomunale" alla dipendente Simona Sabbadini. Ridefinizione della relativa delega.;

VISTO inoltre che:

- con delibera di Consiglio n. 48 del 9/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 –

2027;

- con decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027;

PREMESSO:

- che con Decreto del Presidente n. 106 del 24.06.2025 sono state recepite le indicazioni di cui alla normativa nazionale al Diritto allo Studio e all'educazione dalla nascita sino ai sei anni ed alla normativa regionale LR 26/2001 Diritto allo Studio, LR 12/20003 Opportunità di accesso al sapere e 19/2016 Servizi educativi prima infanzia, con particolare riferimento agli indirizzi emanati dall'Assemblea legislativa qui richiamati:

- la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51/2021 con cui sono stati adottati gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 8 agosto 2001 n. 26 – LR 30 giugno 2003 n. 12)

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1541/2021 con cui è stato approvato lo schema delle Intese vigenti tra Regione Emilia-Romagna ed Enti Locali con le associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private;

che il citato Decreto ha approvato gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 26/2001-LR n. 12/2003) e il Piano annuale 2025 (allegato "A");

RICHIAMATE

- le azioni individuate dal suddetto decreto presidenziale ai sensi della sopraccitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51/2021, volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia riconducibili prioritariamente:

- alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e dei locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;

- al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7 comma 3 della LR 26/2001;

- alla dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;

- agli interventi e alle relative azioni di monitoraggio del complesso dei progetti e delle iniziative, messi in campo con contribuzioni regionali;

DATO ATTO

- che la Giunta Regionale con atto n. 709/2025 "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della D.A.L. n. 51/2021 – anno 2025", ha approvato il programma annuale regionale 2025 ed ha assegnato alla Provincia di Parma la somma complessiva di € 490.703,13 suddivisi per i seguenti ambiti di intervento:

- Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali € 100.026,90;
- Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese

€ 295.616,97;

- Sostegno a figure di coordinamento pedagogico € 95.059,26;

- che contestualmente la Giunta Regionale con atto n. 709/2025 ha deliberato che eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili compatibilmente con i vincoli di destinazione, saranno ripartite sulla base delle delle priorità indicate dalla Giunta con proprio successivo atto deliberativo, secondo i criteri previsti nella Delibera di Assemblea Legislativa n. 51/2021;

- che con Determinazione Regionale n. 10469 del 3.06.2025 è stato liquidato l'importo complessivo di € 490.703,13 assegnato alla Provincia di Parma dalla DGR n. 709/2025;

RITENUTO pertanto

in attuazione del Programma provinciale - Piano 2025 di cui al Decreto Presidenziale n. 106 del 24.06.2025 di procedere con l'emanazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (corredato dalle schede per la presentazione delle domande di contributo);

DETERMINA

- di prendere atto di quanto approvato con il Decreto Presidenziale n. 106 del 24.06.2025;

- di accertare l'importo complessivo di € 490.703,13 assegnato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 790/2025 al capitolo entrata 330000333000/0 Deleghe LR 26/01 e 12/03 Assegn. Fondi per Diritto allo Studio, del bilancio 2025-2027, Annualità 2025;

- di emanare, secondo i requisiti e le modalità di cui alla D.A.L. n. 51/2021 e al Decreto n. 106 del 24.06.2025, l'Avviso relativo al Piano 2025 corredato di schede per la presentazione delle domande di contributo allegati in bozza al presente provvedimento quali parti integranti e dare avvio alle procedure per il programma 2025 relativo ai progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e sostegno alle figure di coordinamento;

- di rinviare a successivo distinto atto, l'eventuale integrazione di risorse al Piano 2025 che potrebbe essere individuata con ulteriore atto di Giunta Regionale;

- di disporre la pubblicazione dell'allegato Avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet di questa Provincia all'indirizzo www.provincia.parma.it per complessivi 30 giorni;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di questa Provincia in ottemperanza del D.Lgs 33/2013;

- che agli atti istruttori relativi alle richieste e alla definizione dei contributi provvederà il competente Responsabile dell'Ufficio Programmazione Rete Scolastica;

- che per il sottoscritto non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla L. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(SABBADINI SIMONA)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 2280 / 2025

Esercizio 2025

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2025

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
E	330000333000 / 0 DELEGHE L. R. 26/01 E12/03 - ASSEGNAZ. FONDI PER DIRITTO ALLO STUDIO (S510000107 510000108 510300107 510400110010)	Accertamento 959 / 2025	2 - Trasferimenti correnti 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	201 - Trasferimenti correnti 2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali 2010102001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	490.703,13
				Totale Accertamenti	490.703,13



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 15 – PARMA

Prot. n. del

Parma,

LA PROVINCIA DI PARMA

- in attuazione della L.R. 12/03 e ss.mm. e della L.R.26/01;
- nel rispetto della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. (LR 26/2001 e LR n. 12/2003) nonché della Delibera della Giunta Regionale n. 709 del 12.05.2025 avente per oggetto "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 – Anno 2025";
- in conformità a quanto disposto del Decreto Presidenziale n. 106 del 24.06.2025;

emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2025/2026, nonché di coordinamento pedagogico.

PREMESSE

La Giunta Regionale ha approvato con atto di delibera n. 709 del 12.05.2025 la ripartizione dei fondi per l'anno 2025, assegnando alla Provincia di Parma i finanziamenti sotto riportati per gli interventi riferiti a:

1. *Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali* € **100.026,90**
2. *Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese* € **295.616,97**
3. *Sostegno a figure di coordinamento pedagogico* € **95.059,26**

Con Decreto Presidenziale n. 106 del 24.06.2025 è stato approvato il programma degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, qui allegato per opportuna presa visione.

In base alle indicazioni regionali le azioni finanziabili sono:

1. progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali;
2. progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle Intese;
3. sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

AREE DI INTERVENTO 1. Progetti di Qualificazione e 2. Progetti di Miglioramento

Aggregazioni minime di scuole

Viene definito in **tre scuole** il numero minimo per le aggregazioni di scuole dell'infanzia; per particolari realtà territoriali, specie nelle zone montane, i progetti potranno essere presentati anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente ad uno o più servizi educativi o a scuole di diverso grado; in caso di zone diverse dalle zone montane dovrà essere presentata una motivata relazione a giustificazione dell'impossibilità di rispettare l'aggregazione delle tre scuole.

Tematiche oggetto di progettazione

La progettazione dovrà fare riferimento, in coerenza con gli indirizzi regionali, alle seguenti indicazioni:

- tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia che prevedono una particolare attenzione rivolta ai bambini, alle famiglie e al contesto, inteso come ambito di apprendimento; per ciascun progetto saranno individuate azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte nei precedenti trienni, quali ad esempio: l'integrazione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e significative a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- sviluppo del raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie;
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.

I progetti possono essere presentati esclusivamente su una delle due aree (1. Qualificazione oppure 2. Miglioramento), onde evitare doppi finanziamenti a favore della stessa aggregazione.

1. PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

1.1 Destinatari e Aggregazioni

I progetti possono essere presentati da aggregazioni costituite da:

- scuole dell'infanzia statali e/o paritarie sia private che degli Enti Locali;
- scuole dell'infanzia degli Enti Locali non aderenti al sistema nazionale d'istruzione; le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila.

1.2 Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte, comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse, specificatamente autorizzate in base alla L.R.1/2000 e ss.mm.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso tramite Pec all'indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it ;
- la restante quota, pari al 40% a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole, inviate tramite Pec all'indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it.

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale. Si evidenzia inoltre che le **spese relative a materiali e costi indiretti** (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) **non potranno essere prevalenti** nel costo totale previsto per il progetto.

Il contributo massimo eventualmente assegnato **non sarà superiore a €. 8.000,00** e in ogni caso non potrà superare il costo del progetto.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta ai fini della definizione del contributo anche se ricomprese in più aggregazioni. Verrà finanziato un solo progetto per Scuola, soggetto proponente.

1.3 Quota di spesa a carico del Richiedente

Le scuole dovranno sostenere una quota di spesa **NON INFERIORE al 10% del costo totale di progetto**, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi).

Nel caso in cui il preventivo del progetto non indichi la quota a carico della scuola, la Provincia provvederà d'ufficio ad attribuire il 10% del costo del progetto a carico delle scuole e a ridefinire l'importo di contributo richiesto .

ATTENZIONE:

-In caso di errata modulazione della quota del 10%, si provvederà d'ufficio a riconteggiare, per effetto, anche l'importo di richiesta contributo.

- In caso di assegnazione di contributo inferiore alla richiesta, il Richiedente potrà adeguare la scheda di progetto ed inoltrarla all'Ufficio provinciale. Comunque sia, in fase di controllo delle rendicontazioni inoltrate, l'Ufficio provinciale terrà conto della effettiva assegnazione.

2. MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE,

I progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private devono essere realizzati tramite intese sottoscritte tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

Tali intese prevedono che le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle associazioni firmatarie si impegnino a presentare, in aggregazione tra loro o con altre scuole paritarie o statali, progetti su area provinciale o sub provinciale, comprendenti le seguenti azioni:

- adozione di una maggiore flessibilità degli orari per facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi;
- diffusione della compresenza del personale sui turni per garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla Legge 62 del 2000;
- azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche;
- realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni "primavera", con i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo anche attraverso azioni formative congiunte;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

2.1 Destinatari

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese previste dall'art. 7 c. 3 della LR 26 del 2001 e potranno essere presentati **progetti che fanno riferimento all'anno scolastico 2024/2025** come anno di progettazione e realizzazione.

2.2 Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte, comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse specificatamente autorizzate in base alla L.R.1/2000 e ss.mm.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso tramite Pec all'indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it ;
- la restante a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute, compresa la quota a carico delle scuole inviata tramite Pec all'indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it .

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale. Si evidenzia inoltre che **le spese relative a materiali e costi indiretti** (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) **non potranno essere prevalenti** nel costo totale previsto per il progetto.

2.3 Quota di spesa a carico del Richiedente

I richiedenti dovranno sostenere una quota di spesa **NON INFERIORE al 10%** del costo totale di progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi).

Nel caso in cui il preventivo del progetto non indichi la quota a carico della scuola, la Provincia provvederà d'ufficio ad attribuire il 10% del costo del progetto a carico delle scuole e a ridefinire l'importo di contributo richiesto .

ATTENZIONE:

- In caso di errata modulazione della quota del 10%, si provvederà d'ufficio a riconteggiare, per effetto, anche l'importo di richiesta contributo.
- In caso di assegnazione di contributo inferiore alla richiesta, il Richiedente potrà adeguare la scheda di progetto ed inoltrarla all'Ufficio provinciale. Comunque sia, in fase di controllo delle rendicontazioni inoltrate, l'Ufficio provinciale terrà conto della effettiva assegnazione.
- Il contributo in ogni caso non potrà superare il costo del progetto.
- I progetti migliorativi dovranno fare riferimento alle azioni previste dalle Intese e contenere una dichiarazione di disponibilità a condividere la lista degli iscritti.
- Le sezioni verranno conteggiate una sola volta. Verrà finanziato un solo progetto per soggetto proponente.

RENDICONTAZIONE Aree di intervento 1. Qualificazione e 2. Miglioramento

A conclusione dei progetti di qualificazione e miglioramento, e comunque non oltre il 30 settembre 2026, i soggetti referenti dovranno rendicontare l'intero progetto tramite apposite schede fornite dall'Amministrazione ed allegate al presente Avviso.

GESTIONE DI EVENTUALI ECONOMIE aree di intervento 1. Qualificazione e 2. Miglioramento

Per la gestione di eventuali economie generate in fase di rendicontazione dei progetti, l'Ufficio si riserva di procedere, previa istruttoria integrativa e distinto atto, ad una ulteriore assegnazione delle risorse nell'annualità di riferimento, in base all'entità delle economie generate ed al numero dei beneficiari che avranno rendicontato una spesa superiore al 10% del costo del progetto. Diversamente le economie confluiranno nel Fondo Pluriennale Vincolato di Bilancio per la restituzione alla Regione Emilia-Romagna.

AREA DI INTERVENTO 3. SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'obiettivo indicato dalla Regione è quello di sostenere i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli Enti Locali, affinché provvedano a dotarsi della professionalità del coordinatore pedagogico; i contributi sono volti al sostegno dei coordinatori pedagogici che hanno svolto attività prevalente nelle scuole dell'infanzia.

In continuità con gli anni precedenti, l'attività di coordinamento pedagogico oggetto di richiesta del contributo deve riferirsi all'anno scolastico precedente rispetto a quello di emanazione del bando, vale a dire anno 2024/25; pertanto, la richiesta di contributo per l'attività svolta, il numero di coordinatori impiegati nell'attività, le scuole e le sezioni a favore delle quali si è svolto il coordinamento dovranno **fare riferimento all' a.s. 2024/2025.**

3.1 I destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono:

- le Associazioni delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione firmatarie delle Intese affinché provvedano a dotarsi di questa professionalità, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente Locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia; il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modificazioni, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.
- Vengono individuate le aree montane quali ambiti nei quali è consentita la realizzazione di aggregazioni con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sedi in zone limitrofe.

3.2 Modalità assegnazione contributi

Per la definizione dei contributi verrà valutato il numero delle sezioni di scuola dell'infanzia ed eventuali sezioni di prima infanzia aggregate, specificatamente autorizzate, coinvolte nell'attività di coordinamento pedagogico **nell'anno scolastico 24/25**; l'attività prevalente dovrà essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia e non vi dovranno essere finanziamenti a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio.

Relativamente ai **soggetti privati** che presenteranno progetti per l'ammissione ai contributi di cui al presente avviso, l'erogazione è subordinata all'acquisizione di regolare DURC,

Documento Unico di Regolarità Contributiva, oltre alla compilazione della dichiarazione ex Artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 predisposta dall'Ufficio provinciale e qui allegata, relativa all'insussistenza di elementi ostativi ad intrattenere rapporti di tipo economico con la pubblica amministrazione sanciti dalla legge.

TERMINE DI PRESENTAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTI

I progetti e le richieste di contributo dovranno pervenire - utilizzando la modulistica allegata - **esclusivamente tramite pec** all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it

DAL 1 OTTOBRE 2025 ENTRO E NON OLTRE le ore 12.00 del 15 NOVEMBRE 2025

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è la Dott.ssa Simona Sabbadini. Per qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Jessica Ruggeri j.ruggeri@provincia.parma.it tel. 0521/931822.

Le domande dovranno essere **corredate** dalla seguente documentazione:

- **progetti qualificazione e miglioramento: le schede di presentazione del progetto allegate al presente avviso** distinte per tipologia di progetto qualificazione o miglioramento (che possono essere richieste all'Ufficio Programmazione Rete Scolastica oppure essere reperite all'indirizzo www.provincia.parma.it) oltre ad **una breve relazione** descrittiva del progetto;
- **coordinamento pedagogico: una relazione contenente** il progetto di coordinamento, le scuole ed il numero di servizi coordinati, specificando il numero delle sezioni a favore delle quali si è svolta l'attività, il numero dei coordinatori coinvolti, la spesa sostenuta nell'anno di riferimento (a.s. 24/25), la richiesta di contributo per l'attività svolta e la dichiarazione di esclusione dai contributi per coordinamenti LR 19/2016.
- I soggetti privati dovranno allegare Durc e dichiarazione ex Artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa all'insussistenza di elementi ostativi ad intrattenere rapporti di tipo economico con la Pubblica Amministrazione sanciti dalla legge qui allegata.

L'Ufficio Programmazione Rete Scolastica potrà chiedere integrazioni, modifiche e chiarimenti in merito alle domande trasmesse.

Qualora in corso d'opera un progetto subisca modifiche, queste dovranno essere comunicate e concordate con l'Ufficio Programmazione Rete Scolastica della Provincia.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per l'ipotesi di mancato recapito della domanda in tempo utile, dovuto ad una qualsiasi causa non direttamente imputabili all'Ente.

Piano di riparto dei contributi ed integrazione risorse Piano 2025

L'eventuale integrazione delle risorse al Piano 2025, definita da Delibera di Giunta Regionale, verrà effettuata e comunicata con distinti e successivi atti dell'Ufficio Programmazione Rete Scolastica.

L'Ufficio Programmazione Rete Scolastica, competente per l'istruttoria, definirà il piano di riparto dei contributi. Detto piano verrà successivamente comunicato a tutti i richiedenti, ammessi o meno al beneficio.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento sono inerenti all'oggetto del presente bando, nella piena tutela dei diritti dei richiedenti e della loro riservatezza.

L'informativa completa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 è reperibile sul sito web della Provincia di Parma al seguente link: <https://www.provincia.parma.it/informativa-privacy>

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA/RUP

Dott.ssa Simona Sabbadini

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.to lgs.82/20



Ufficio Programmazione Rete Scolastica

Procedimento di Concessione contributi di miglioramento scuole infanzia e di sostegno a figure di coordinamento pedagogico
Dichiarazione ex Artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
relativa all'insussistenza di elementi ostativi ad intrattenere rapporti di tipo economico con la pubblica amministrazione sanciti dalla legge.

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____
documento d'identità n. _____ rilasciato da _____ il _____
in qualità di _____ (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*)
dell' Associazione/ Ente _____
con sede legale in _____ (____), via _____ codice fiscale _____
_____, partita iva _____, cell _____

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, **ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

- che l'Ente/ Associazione è denominata _____ ed è iscritta nel Registro _____:
- numero di iscrizione: _____;
 - data di iscrizione: _____;
 - forma giuridica: _____;
 - oggetto sociale: _____;
- che il legale rappresentate è:
cognome e nome _____, codice fiscale _____;



Ufficio Programmazione Rete Scolastica

Il sottoscritto altresì

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, ed in analogia ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Antimafia) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

DICHIARA infine

CHE NON SUSSISTONO le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DI AVERE correttamente adempiuto, nell'ambito della propria associazione/ ente, agli obblighi di sicurezza imposti dalla vigente normativa in materia e di osservare, nei riguardi del proprio personale e dei propri collaboratori, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai vigenti contratti normativi, salariali, previdenziali e assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro;



Ufficio Programmazione Rete Scolastica

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Luogo _____, *data* _____

Timbro e firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATI:

copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentante



PROVINCIA DI PARMA

Ufficio Programmazione Rete Scolastica

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO MIGLIORAMENTO

Piano 2025

Avviso n. del

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Intese ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 (atto GR n. 1054/2022) tra Regione Emilia Romagna ed Enti Locali con le Associazioni Regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private siglate dalle parti interessate di cui all GR n. 651/2016

Titolo del Progetto

Associazione/ Ente/Scuola capofila per la presentazione del progetto:

aderente alla seguente Associazione che ha sottoscritto l'intesa:

Aggregazione composta dalle seguenti scuole dell'infanzia:

<u>Scuola dell'Infanzia</u>	Specificare tipologia di scuola (statale, paritaria comunale, paritaria privata)	n. sezioni

Totale sezioni di Scuola infanzia che partecipano al progetto N. _____

Totale sezioni scuola aderenti al progetto che hanno sottoscritto le intese N. _____

Altri servizi

es. sezioni di nido annesse scuole dell'infanzia/nidi partecipanti (compilare la tabella o allegare elenco specificando n. di sezioni coinvolte):

Nido D'Infanzia	Servizio Integrativo (Spazio Bimbi Centri bambini Genitori)	Scuola Primaria	Altro (specificare tipo di servizio)	Specificare tipologia (statale, paritaria comunale, paritaria privata....)	n. sezioni

Altre strutture coinvolte (Ludoteche, Biblioteche specificare)

- Referente per l'elaborazione e la conduzione del progetto e per eventuali comunicazioni

Nome e Cognome _____

funzione svolta _____

Telefono _____ e-mail _____

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROGETTO

Ambito territoriale _____

Durata del progetto _____ Anno di inizio _____

Indicare quale delle seguenti azioni previste dalle Intese sono specificatamente sviluppate nel progetto

- Adozione di una maggiore flessibilità degli orari allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;

- Diffusione della compresenza del personale sui turni per garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla legge 62 del 2000
- Azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludici-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;
- Realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni "primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo anche attraverso azioni formative congiunte, comunque nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa 51/2021;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa

Tematiche prioritarie (è possibile più di una risposta)

Breve descrizione del progetto

Obiettivi

Ambito di lavoro prevalente

Destinatari principali (indicare il numero)

- Bambini frequentanti scuola infanzia N.....
- Educatori e insegnanti N.....

- Bambini frequentanti servizi 0 3 anni N.....
- Alunni scuola primaria N.....

- Genitori dei bambini frequentanti N.....
- Altri (Specificare)_____ N.....

Ipotesi organizzativa

Attività previste (scandite per tappe o ambiti)	Obiettivi	Tempi

Verifiche previste

Documentazione prevista (E' possibile più di una risposta)

- Produzione di fascicoli, dispense ecc. |_ |
- Allestimento di mostre |_ |
- Produzione di video o altre forme visive di documentazione |_ |
- Altro (specificare) _____ |_ |

SI DICHIARA

- che l'intervento per il quale viene chiesto il contributo è coerente con gli ambiti di intervento e le finalità indicate dalla Regione Emilia Romagna con propria Delibera di Assemblea Legislativa n. 51/2021, recepite dalla Provincia con Decreto presidenziale

CI SI IMPEGNA

- a destinare il contributo eventualmente assegnato dalla Provincia di Parma ex artt 3 e 7 della LR 26/01 esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
- a rendicontare la spesa complessiva del progetto secondo le modalità ed entro i termini che saranno previsti dal Piano provinciale;
- qualora le azioni subiscano variazioni in corso d'opera, ne dovrà essere fatta richiesta scritta alla Provincia.

TEMPI PREVISTI

Inizio attività _____

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

N.B. spese relative a materiali e costi indiretti(progettazione , azioni di supporto, segreteria amministrativa..) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto. Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale.

Nel caso di progetti pluriennali indicare solo la spesa prevista per l'anno scolastico di riferimento

Spese per la gestione del progetto

Voce di spesa	Descrizione dettagliata	Spese previste
Consulenze esterne (specificare)		
Materiali di consumo ludici e didattici (la voce non può essere prevalente nel costo totale)		
Documentazione (specificare)		
Promozione (specificare)		
Altro (specificare)		
Totale costo		

TOTALE GENERALE PREVISTO € _____

Richiesta di contributo € _____

Quota a carico della Scuola pari al 10% del costo totale del progetto € _____

Dichiarazione prevista da Nuove Intese: Fermo restando la possibilità di collocare il punto fisico in cui effettuare le iscrizioni presso ciascuna scuola, le scuole aderenti si impegnano a condividere reciprocamente a livello territoriale con le direzioni didattiche statali e con gli uffici comunali preposti – entro il 30 giugno di ogni anno – gli elenchi nominativi dei richiedenti l'iscrizione per l'anno scolastico entrante, degli ammessi e dei bambini in lista di attesa al fine di consentire la precisa determinazione della quantità delle domande accoglibili nelle scuole del sistema integrato d'istruzione e la precisa determinazione della eventuale lista d'attesa netta emergente a livello territoriale comunale (bambini non ancora accolti in nessuna tipologia di gestione del servizio).

(timbro e firma)



**PROVINCIA
DI PARMA**

Ufficio Programmazione Rete Scolastica

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO QUALIFICAZIONE

Piano 2025

Avviso n. del

**Progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli
enti locali**

Titolo del Progetto:

Scuola capofila per la presentazione del progetto:

**Aggregazione composta dalle seguenti Scuole dell'infanzia: (specificare se: statali, comunali,
altro)**

<u>Scuola dell'Infanzia</u>	Specificare <u>tipologia</u> di scuola (statale, paritaria comunale, paritaria privata)	n. sezioni

Totale sezioni di scuola dell'infanzia coinvolte nel progetto : N. _____

Il progetto prevede anche la partecipazione di:

Nido D'Infanzia	Servizio Integrativo (Spazio Bimbi Centri bambini Genitori)	Scuola Primaria	Altro	Specificare <u>tipologia</u> (statale, paritaria comunale, paritaria privata....)	n. sezioni

Altre strutture coinvolte (Ludoteche, Biblioteche specificare)

Partecipazione del Comune di _____

- **Referenti per l'elaborazione e la conduzione del progetto e per eventuali comunicazioni**

Nome e Cognome _____ Funzione volta _____

Telefono _____ e-mail _____

Nome e Cognome _____ Funzione svolta _____

Telefono _____ e-mail _____

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROGETTO

Ambito territoriale

Durata del progetto _____ Anno di inizio _____

Periodo previsto per l'attuazione del progetto _____

Tematiche prioritarie (E' possibile più di una risposta) :

Integrazione dei bambini con deficit []

Educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze []

Problematiche dell'infanzia/prevenzione del disagio sociale in ambito educativo ponendo particolare attenzione ai bambini, alle famiglie e al contesto di apprendimento []

Azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo []

Sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria []

Progetti che consentono scambi di esperienze tra le scuole e che prevedono la continuità orizzontale (coinvolgimento scuole di diversa tipologia gestionale) o verticale (coinvolgimento nidi/primarie) []

Altro (specificare) :

Breve descrizione del progetto

Obiettivi

Destinatari principali (indicare il numero)

Bambini frequentanti scuola dell'infanzia	N.....
Bambini non frequentanti	N.....
Educatori e insegnanti	N.....
Bambini frequentanti nido/servizi 0.3 anni	N.....
Alunni scuola primaria	N.....
Operatori dei servizi socio-sanitari	N.....
Operatori dei servizi culturali	N.....
Genitori dei bambini frequentanti	N.....
Genitori dei bambini non frequentanti	N.....
Altri (Specificare)	N.....

Ambito di lavoro prevalente

Formazione	_
Programmazione passaggio bambini nido/sc.inf./sc.elem.	_
Utilizzo centri formativi esterni	_
Formazione/informazione genitori	_
Altro	_

Ipotesi organizzativa

Attività previste (scandite per tappe o ambiti)	Obiettivi	Tempi

Verifiche previste:

Tipologia di documentazione prevista:

- Produzione di fascicoli, dispense ecc. [_]
- Allestimento di mostre [_]
- Produzione di video o altre forme visive di documentazione [_]
- Se altro , specificare di seguito _____

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Anno 202_ 202_ anno di progettazione

Anno 202_ 202_ anno di realizzazione

Nel caso di progetti pluriennali indicare solo la spesa prevista per l'anno scolastico di riferimento

- **Spese per la gestione del progetto**

N.B. spese relative a materiali e costi indiretti(progettazione , azioni di supporto, segreteria amministrativa..) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto. Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale.

Voce di spesa	Descrizione	Spese previste
Consulenze esterne (specificare)		
Materiali di consumo ludici e didattici (la voce non può essere prevalente nel costo totale)		
Documentazione (specificare)		

Promozione (specificare)		
Altro (specificare)		
Totale costo		

Quota a carico delle scuole pari al 10% del costo totale del progetto:
 € _____

Eventuale quota a carico del comune : € _____

Richiesta di contributo : € _____

TOTALE GENERALE PREVISTO: € _____

N.B. qualora le azioni subiscano variazioni in corso d 'opera, ne dovrà essere fatta richiesta scritta alla Provincia.

INDICARE SE IL PROGETTO E' STATO FINANZIATO NELL'ANNO 2024/2025

SI |_ |

NO |_ |

Timbro e firma Scuola/Ente



**PROVINCIA
DI PARMA**

Ufficio Programmazione Scolastica

Piano anno 2025
Anno scolastico 2025/2026

da restituire in sede di rendicontazione

Titolo del Progetto:

Scuola capofila per la presentazione del progetto:

Scuole partecipanti al progetto:

ATTIVITA' REALIZZATE

DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RIFLESSIONI	ALLEGATI

VALUTAZIONI CONCLUSIVE:

Punti di criticità:

Punti qualificanti:

Modifiche all'ipotesi iniziale e direzioni future:

Sintesi del progetto realizzato:

Destinatari effettivamente coinvolti nel progetto:

- n. docenti scuola infanzia _____
- n. iscritti scuola infanzia _____
- n. bambini partecipanti progetto _____
- n. genitori scuola infanzia _____

- n. educatori servizi prima infanzia _____
- n. bambini servizi prima infanzia _____

n. genitori servizi prima infanzia _____
n. insegnanti scuola primaria _____
n. alunni scuola primaria _____
n. genitori scuola primaria _____
 altro _____

Obiettivi raggiunti:

Coinvolgimento dei destinatari:

Il progetto è stato svolto:

- all'interno dell'orario di lavoro
- in orario straordinario da recuperare
- in orario straordinario pagato
- volontariato

Relatori/esperti:

docenti	n.	ore	n.
universitari	_____	complessive	_____
consulenti esterni	n.	ore	n.
	_____	complessive	_____
dipendenti di altri	n.	ore	n.
enti	_____	complessive	_____

Rendiconto spese sostenute

N.B. spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione , azioni di supporto, segreteria amministrativa..) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto. Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale.

- Contributo assegnato € _____
 - Quota a carico delle scuole (pari al 10% del costo totale del progetto) € _____
 - Eventuale quota a carico del comune o altri Enti € _____
 - Costo complessivo di progetto € _____
- **Spese per la gestione del progetto.**
ATTENZIONE: riportare nella tabella tutte le voci di spesa sostenute per il progetto, in modo che dalla somma totale delle spese emerga il costo complessivo di progetto.

Voce di spesa	Descrizione dettagliata	Spese sostenute
Consulenze esterne (specificare)		
Materiali di consumo e didattici (la voce non può essere prevalente nel costo totale)		
Documentazione (specificare)		
Promozione (specificare)		
Compenso docenti		
Compenso altro personale		
Segreteria		
Altro (specificare)		
Totale spese (= COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO)		

Referente amministrativo-contabile: _____

Contatti : _____

Tel: _____

Data _____

Timbro firma scuola capofila/Ente



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO
- PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA INTERCOMUNALE

Determinazione Dirigenziale n. **842 / 2025**

Proposta n. 2280/2025

Oggetto: PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. PROGRAMMA ANNUALE 2025 DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE ANNUALE 2025 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 106 DEL 24.06.2025. ACCERTAMENTO, AVVIO PROCEDURE ED EMANAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 .

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 330000333000/0 - REGIONE EMILIA ROMAGNA DGR. N. 709/2025 - INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E COORDINAMENTO PEDAGOGICO SCUOLE INFANZIA - PIANO 2025 Cod.V Livello 2010102001

- Accertamento n.959/2025 – euro €490.703,13

Parma, li 08/07/2025

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale